

Parrocchia "Gesù Crocifisso" – Vajont

☎ 0427 71734

gastone@parrocchiavajont.it

www.parrocchiavajont.it

Dio è in sé amore,  
gioisce per quanto ha creato  
e desidera che la relazione con gli uomini  
abbia la gioia di una festa di nozze

# FOGLIO SETTIMANALE

Settimana dal 15 al 21 ottobre 2023

Accogliamo la riflessione che don Stefano ci ha preparato per questa domenica

**DOMENICA 15 ottobre 2023 - 28<sup>a</sup> Tempo Ordinario "A"**

Continua il tono polemico del confronto tra Gesù e le autorità di Gerusalemme anche in questa parabola degli invitati a nozze (**Mt 22,1-14**). Il progetto di Dio è come una grande festa di matrimonio, a cui siamo chiamati a partecipare per sperimentare amore e gioia. Per la gioia, infatti, siamo stati creati. A questo progetto alcuni sono stati invitati per primi: il popolo ebraico. Ma i suoi capi non hanno voluto accoglierlo, anzi hanno maltrattato e ucciso gli inviati del re (i profeti). Ecco allora che il disegno divino si rende possibile per la gente comune di ogni

estrazione nazionale e sociale: tutta l'umanità, specialmente la meno considerata sotto un profilo umano, riceve valore dallo sguardo di Dio.

Non confondiamo questa festa di nozze con la sorte finale del paradiso: a questa festa entrano "buoni e cattivi" (v. 10) ed è possibile ancora essere mandati via se non vi si è arrivati pronti e ben preparati (l'invitato senza veste nuziale: (vv.11-13). La partecipazione alla festa non è il raggiungimento della vita eterna, ma piuttosto l'ingresso nel progetto di Dio diventando discepoli di Cristo, che è l'argomento della discussione con le autorità di Gerusalemme. Gesù fa un estremo appello alla conversione: rifiutarlo significa non comprendere il progetto di Dio, che i capi ebrei pur scrutavano nelle Scritture, ma non avevano riconosciuto operante nella vita e nell'opera di Gesù di Nazareth. Nello stesso tempo, Gesù mette all'erta anche i suoi discepoli, che devono essere pronti: l'invitato che ha osato presentarsi alle nozze del figlio del re senza l'abito nuziale ha compiuto, secondo le convenzioni sociali orientali, un grave atto di disprezzo verso il re, trattando quell'evento come fosse una situazione comune e banale; il discepolo di Cristo, invece, è invitato a riconoscere la bellezza del disegno di Dio a cui è chiamato a far parte, e di conseguenza a comportarsi secondo la dignità che l'essere cristiani comporta.



## **ore 10,00 - S. Messa**

- Per la popolazione

Per def.ti:

- Corona Mauro, Flavio e loro familiari def.ti

- Tutti i def.ti di Franco e Lucia
- Zoldan Bruno, anniv., e Filippin Emanuela
- Marcello Pietro e Gaetano ord. dalla famiglia

## **MERCOLEDÌ 18 ottobre**

ore 9,00 - Pulizia della Chiesa

## **VENERDÌ 20 ottobre**

ore 18,00 - Incontro di preghiera e confessione dei bambini in preparazione alla Prima Comunione.

- Nello stesso orario ci sarà anche un altro sacerdote a disposizione per coloro che desiderano confessarsi.

## **SABATO 21 ottobre**

ore 10,00 - Incontro dei bambini per la preparazione immediata alla Messa di Prima Comunione

## **AVVISI E NOTIZIE**

**“PERCHÉ DIO NON È UN DIO DI DISORDINE, MA DI PACE”**

(1 Corinzi 14,33)

**Facciamo nostra la richiesta del Patriarca di Gerusalemme di organizzare un momento di preghiera con la recita del Rosario alla Vergine Santissima per la pace e la riconciliazione.**

Esprimiamo la nostra vicinanza alle popolazioni di Palestina e Israele che stanno vivendo un momento tragico carico di violenza, distruzione e grande sofferenza.

L'invito che rivolgiamo a tutta la comunità è di **ritrovarci insieme**

**MARTEDÌ 17 OTTOBRE ALLE ORE 20,00 IN CHIESA**

**a pregare e supplicare il Signore che apra i cuori a trovare le vie della riconciliazione e pace.**